



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

CONTRATTI DI FIUME – REGIONE LOMBARDIA

CREAZIONE E SVILUPPO DI UN MODELLO DECISIONALE DI PROGETTAZIONE PARTECIPATO

Interventi per il miglioramento delle acque e degli habitat nella Valle del
Lambro (Lambro vivo) - LIFE11 ENV/IT/004 – azione B1

Lamber risorsa di Brianza – Bando Cariplo 2011 – azione 1

In attuazione della Convenzione tra

il Parco Regionale della Valle del Lambro e la Regione Lombardia

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 23/10/2013

Triuggio, 2 Dicembre 2013

Partecipanti:

Mario Clerici	REGIONE LOMBARDIA
Arturo Binda	LE CONTRADE DI INVERIGO
Giulia Cuter	ORRIDO DI INVERIGO
Elena Sandre	IL CITTADINO - MONZA
Giacomo Canzi	G.E. AMICI DEL LAMBRO
Amedeo Rigamonti	G.E. AMICI DEL LAMBRO
Bruno Copes	COMITATO BEVERE
Luca Pettenello	CITTADINO DI BRIOSCO
Alfredo Sgura	CITTADINO DI BRIOSCO
Fiorenzo Merlo	COMITATO BEVERE
Adelino Trambaiollo	COMITATO BEVERE
G. Carlo Ghioni	COMITATO BEVERE
Pietro Pozzoli	COMITATO BEVERE
Gregorio Giglio	CITTADINO DI VEDUGGIO
Alberto Bianchi	CITTADINO DI SEREGNO
Anna Nicolodi	COMITATO BEVERE
Massimiliano Merlo	ASSESSORE COMUNE DI BRIOSCO
Paolo Pirola	
Teresa Olmeo	PARCO VALLE LAMBRO
Carla Galbiati	PARCO VALLE LAMBRO

Moderatore: Pasquale Longobardi

Verbale dell'incontro

MEROLO: Da il benvenuto e porge i saluti dell'Amministrazione ospitante (Briosco).

LONGOBARDI: Da il benvenuto ed introduce l'ordine del giorno: Bevera di Naresso. Illustra una breve presentazione (allegata) sul Contratto di Fiume Lambro e sul Forum che da settembre è diventato itinerante. Quindi cede la parola alla dott.ssa Nicolodi per una presentazione sul tema della serata.

NICOLODI: illustra la presentazione (allegata).

CLERICI: Due comunicazioni di Regione Lombardia: 1) mercoledì 30 alle ore 10.00 convocato il Comitato Tecnico del Cdf cui seguirà una dgr con un nuovo programma di azione aggiornato. 2) ieri (22/10) avremmo dovuto vedere il progetto preliminare dell'affinamento depurativo di Merone con una commissione di accompagnamento alla progettazione preliminare (saltata per problemi di salute del relatore, ndr).

OLMEO: illustra la presentazione (allegata).

LONGOBARDI: apre il dibattito.

MERLO: I grandi assenti, i problemi vengono dal malfunzionamento degli scarichi. Chiederà in sede di Comitato Istituzionale degli interventi per i Piani d'Ambito (tariffe bloccate) e cdf. C'è una gestione troppo frammentata dell'acqua. Dubbi sulle deviazioni di corsi d'acqua: un po' forzate.

PIROLA: Il Fossarone ha una forma rigida perché era drenaggio di una zona umida, una torbiera.

BINDA: Molto critico; quando si interviene sul corso d'acqua a volte si finisce per farlo sparire, fargli perdere l'acqua, ci vuole molta cautela.

POZZOLI: Tutta la bevera presenta un inquinamento generalizzato. Abbiamo fatto uno studio sulla bevera e non bisogna toccare e modificare il corso d'acqua perché ha il suo habitat. Acque sorgive tutte rovinate dagli sfioratori. Abbiamo bloccato interventi sia di dighe che di espansione industriale.

L'ecosistema del fiume non va toccato, deviarlo vuol dire condannarlo. L'area della Molera ha potenzialità didattiche. Da noi l'esondazione viene dal Lambro, non dalla bevera. Non si può pensare di rallentare la bevera, è il Lambro da rallentare.

MERLO: Sul tratto della Molera avevano presentato al Parco un progetto 3 anni fa, cerchiamo di ripescarlo e rivederlo.

NICOLODI: No a manomissioni sul corso d'acqua, no a fitodepurazione. Sorrido sulla rinaturazione del tratto tombinato (bonifica della tintoria da demolire). Sopralluogo a seguito della moria di pesci quest'estate: causato da un troppo pieno dell'Alto Lambro che, senza manutenzione, ha sversato i liquami direttamente nel corso d'acqua in condizioni di magra spinta. Problemi in questo tratto: troppo pieno della tintoria; alveo artificializzato; scarichi vari; schiume (ed ARPA non ha fondi per analisi acque).

Sulla bevera a Fornaci: forte artificializzazione (alziamo gli argini ulteriormente?); scarichi, troppo pieno, massi ciclopici (le piante hanno colonizzato i massi, c'è stata rinaturalizzazione), piantumazione lungo il corso (RER): la manutenzione è stata affidata ad una ditta di Monza che non la sta effettuando; i sassi danno naturalità; è un'area adatta all'esondazione.

Il progetto del 2008 prevedeva: manutenzione delle alberature, piantumazioni non irrисorie e manutenzioni alle associazioni; opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde (palificate?); utilizzo di tronchi e radici morte (fissate) sulle sponde: sistema antierosione e creazione di disomogeneità all'interno dell'alveo.

CANZI: Pieno accordo su 2 cose: togliere gli scarichi, abusivi e no; meno si tocca il reticolo minore meglio è (sennò l'acqua si perde) perché si crea un danno e non un beneficio. Esempio del Pegorino dove ora non ci sono più le portate di magra.

Rinaturazione spondale con piantumazioni antierosione: unica possibilità. Mantenere il corso naturale. Sistema di collettamento con divisione acque nere e bianche.

MERLO: Una suggestione: le chiuse della bevera di Naresso, recupero o restauro?

PIROLA: ponticello in pietra sopra la derivazione industriale. Sarebbe bello recuperarli come manufatti di ingegneria industriale che favorirebbero la fruizione. Interessanti gli interventi di rimozione dei capannoni industriali o aree di espansione, ma realisticamente non praticabili in tempi ragionevoli. Invece lavoriamo sull'esistente, cioè qualcosa che si può recuperare senza costi eccessivi. Esempio della fitodepurazione: le aree naturali lo fanno già, cerchiamo di conservarle senza invernarne di nuove. Propongo un approccio molto più realistico. Rimozione dei massi messi da Regione Lombardia. In tempi di spending review pratichiamo il possibile.

BINDA: Restringere il ponte a Fornaci peggiora il rischio idraulico! Propone di stralciare l'intervento idraulico che prevede anche l'innalzamento delle arginature.

POZZOLI: a Renate si sta facendo un rallentamento a monte. Sull'area dei Cariggi c'è spazio a sufficienza per rallentare la bevera con un intervento morbido da studiare, poi siamo a posto.

LONGOBARDI: Il Forum chiede sulla bevera di Naresso di fare il meno possibile di invasivo. Facciamo invece attenzione agli scarichi, problema da porre a livelli più alti, e ad altri soggetti che ne hanno competenza.

BINDA: Ha visto sul sito cdf alcune notizie interessanti:

- 1) programma 6000 campanili per comuni < 5000 abitanti possono chiedere finanziamenti per interventi sulle acque (bonifica e qualità delle acque). Chiede al Forum di divulgarla.
- 2) Risoluzione n. 5 odg Regione Lombardia: documento valido per l'Olona.
- 3) Direttiva 2007/60 sulle alluvioni. Ho chiesto un approfondimento su questo anche a Minà in questa sede, poi le tappe forzate del programma non ce l'hanno permesso. Questo tema riguarda anche Inverigo.

LONGOBARDI: riaggiorna i lavori al 6/11 a Ponte Lambro, tema il Torrente Lambro ed affluenti nel Triangolo Lariano.